

Il Direttore

Data 26.08.2008

Protocollo n°27938 /DA2009

Ai Direttori Generali
delle Aziende Sanitarie Locali

Ai Centri Regionali di Riferimento
per i trasferimento all'estero
per cure di altissima specializzazione

Al Centro Regionale Trapianti

LORO SEDI

OGGETTO: Mobilità sanitaria internazionale - D.M. "Disposizioni in materia di trapianto di organi all'estero, ai sensi dell'art. 20 della legge 1° aprile 1999, n. 91"

Il Decreto Ministeriale in oggetto pubblicato in G.U. n. 97 del 24.04.2008 oltre a stabilire nuovi limiti di tempo di attesa per l'autorizzazione al trapianto all'estero, inserisce nel procedimento amministrativo di trasferimento per cure all'estero il ruolo del Centro Regionale Trapianti con compiti certificatori ed autorizzativi.

Si allega pertanto la circolare del Ministero della Salute prot. n. DGRUERI/VI/10740/P/I.3.b.m. del 12.05.2008 a chiarimento della nuova disciplina in materia e di ripartizione delle competenze tra Centro Regionale Trapianti (CRT), Centri Regionali di Riferimento per i trasferimenti all'estero per cure di altissima specializzazione (CRR) e Aziende Sanitarie Locali (ASL) riportando di seguito le principali innovazioni al procedimento già disciplinato dal DM 03.11.1989.

Per facilitare il percorso di richiesta di cure all'estero da parte del cittadino, e per agevolare i rapporti tra le ASL e l'ente che autorizza le cure per trapianti all'estero, il CRT si avvarrà dei CRR per la parte relativa alle relazioni tra il sistema autorizzativo ed il cittadino.

Il cittadino che intenda richiedere cure all'estero per trapianti, continuerà quindi a farne richiesta alla propria ASL di competenza, che inoltrerà la richiesta al CRR. Il CRR informerà il CRT della richiesta, e quest'ultimo, provvederà ad avviare il procedimento previsto dal D.M. 31.03.2008, riferendone l'esito al CRR. Quest'ultimo provvederà a darne tempestiva comunicazione all'ASL di residenza dell'assistito.

Competenze dell'assistito:

- ✓ richiesta alla propria ASL di appartenenza di autorizzazione al trapianto all'estero, sia in caso di assistenza diretta sia in caso di assistenza indiretta nelle forme e modalità già previste dalla legislazione vigente;

Competenze dell'Azienda Sanitaria Locale di residenza dell'assistito (ASL):

- ✓ trasmissione della richiesta al CRR;
- ✓ trasmissione all'interessato della modulistica prevista dai Regolamenti CEE 1408/1971 –

- 574/1972 o dalle Convenzioni bilaterali in vigore entro 30 gg. dal rilascio della certificazione per l'iscrizione nelle liste estere rilasciata dal CRT : la validità dell'attestato è stabilita in 6 mesi, rinnovabile fino all'effettivo reperimento dell'organo;
- ✓ nelle ipotesi di assistenza in forma diretta, entro 30 gg. dall'avvenuto trapianto rilascio su richiesta dell'assistito di un nuovo formulario comunitario / analogo per gli Stati convenzionati per il periodo presumibile dell'erogazione delle prestazioni sanitarie all'estero;
 - ✓ rilascio della modulistica per l'assistenza in forma indiretta solo in presenza della certificazione dell'urgenza attestata dal Centro Regionale Trapianti e comunicata tramite il CRR;
 - ✓ registrazione nella procedura informatica di mobilità sanitaria internazionale TECAS (Trasferimenti all'Estero nei Centri di Altissima Specializzazione).

Competenze del Centro Regionale di Riferimento per i trasferimenti all'estero per cure di altissima specializzazione (CRR):

- ✓ recepimento della richiesta da parte dell'ASL di residenza dell'assistito;
- ✓ attivazione del CRT per le parti di sua competenza;
- ✓ rilascio all'ASL di idonee certificazioni per le cure all'estero relative ai trapianti, come trasmessi dal CRT;

Competenze del Centro Regionale Trapianti (CRT):

- ✓ rilascio di idonea certificazione per l'iscrizione nelle liste estere;
- ✓ rilascio certificazione nell'ipotesi di trapianto urgente e di richieste di interventi urgenti post trapianto previo parere tecnico da parte del Centro Nazionale Trapianti;
- ✓ attestazione circa la necessità di ricorrere alla struttura estera che ha effettuato il trapianto nelle ipotesi di complicanze post-trapianto, dandone comunicazione al Centro Nazionale Trapianti;
- ✓ attestazione circa l'urgenza certificata a posteriori nell'ipotesi in cui il trapianto deve essere eseguito con immediatezza a causa di un evento imprevisto;
- ✓ rilascio dell'autorizzazione per controlli e terapie connesse al trapianto: si ricorda che la visita di controllo annuale non può essere negata: nelle ipotesi di diniego deve essere comunicato entro 30 gg il luogo di cura adeguato al programma terapeutico;
- ✓ rilascio dell'autorizzazione al trapianto da vivente previa acquisizione del parere tecnico da parte del Centro Nazionale Trapianti.

Le documentazioni di cui ai punti precedenti, verranno trasmesse al CRR per la notifica alle ASL di residenza dei pazienti a corredo del parere di propria competenza.

Competenze del Centro Nazionale Trapianti (CNT):

- ✓ parere tecnico nell'ipotesi d'iscrizione in liste di attesa di organizzazioni estere di paesi al di fuori del continente europeo;
- ✓ parere tecnico sul singolo caso nelle ipotesi di trapianto urgente e di interventi urgenti post trapianto;
- ✓ parere tecnico nell'ipotesi di trapianto da vivente

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento, cordiali saluti.

Vittorio DEMICHELI
(firmato in originale)

MM/PCP/SDG

Allegati:

1 – L. n. 91 del 01.04.1999

2 – D.M. del 31.03.2008

3 – Nota prot. n. DGRUERI/VI/10740/P/ I.3.b.m. del 12.05.2008